

Manovre 1955 del 3. Corpo d'Armata [seguito]

Autor(en): **Pronzini, Elio**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **28 (1956)**

Heft 2

PDF erstellt am: **11.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-244637>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

MANOVRE 1955 DEL 3. CORPO D'ARMATA

Cap. ELIO PRONZINI Cdt. Cp. Fuc, Mont. III/95

(seguito) *

Abbiamo già avuto campo di dire come i due esercizi a partiti contrapposti in cui le manovre del 3. Corpo d'Armata si suddividono non avessero all'atto pratico relazione alcuna fra loro : di conseguenza, come ad ordini ricevuti nella mattinata del 18.10., le due Unità d'Armata dislocavano in altri settori dove — a ristabilimento effettuato — avrebbero dovuto tenersi pronte per la continuazione delle manovre, conseguentemente alla situazione generale (18.10 : ore 2400) che segue :

Dopo accaniti combattimenti ROSSO è riuscito a superare la frontiera svizzera fra Kaiseraugst e Laufenburg, e si trova attualmente in fase di attacco in direzione Sud-Ovest e Sud attraverso l'Altipiano svizzero in combinazione con truppe paracadutate nei pressi di Langenthal, nel Gäu e nella zona compresa fra Olten ed Aarau.

L'Alto Comando di AZZURRO ha deciso di ritirare il grosso nel ridotto alpino. Importantissime vie e nodi di comunicazione sono stati distrutti o gravemente danneggiati da sabotatori o da attacchi aerei, ed in particolare tutti i passaggi sulla Reuss fra Wettingen e Sins. E' però in corso la riparazione dei ponti presso Obfelden e Sins.

Deve qui essere detto che le forze disponibili dai due partiti, pur restando praticamente uguali per quanto concerne fanteria, ave-

* **Correzione.** Nelle indicazioni relative alle due situazioni a pag. 26 ed a pag. 31 del fascicolo precedente vi è stata una inversione di stampa che avrà reso incomprensibile la posizione dei Posti Comando delle due Unità d'Armata : i **Posti Comando** in calce allo schizzo a pag. 26 vanno a quello a pag. 31 e viceversa.

Redazione

vano subito alla fine del primo esercizio sostanziali mutamenti in fatto di unità di rinforzo: in particolare il Rgt. Can. Pes. 16 ed il Bat. Zappatori Mot. 23 passavano da Rosso ad AZZURRO, mentre veniva attribuito a ROSSO il Rgt. DAA 3, cambiamenti questi che permettevano in particolare ad Azzurro di disporre di una Art. della medesima forza di Rosso.

La situazione particolare — come risulta dai primi due schizzi che facciamo seguire — era per :

ROSSO.

La 9. Divisione motorizzata e rinforzata secondo speciale ordine di battaglia, è stata fatta avanzare quale divisione di riserva nella zona Suhr - Entfelden - Kolliken - Grod - Aarburg - Strengelbach - Brittnau - Dagmersellen - Uffikon - Triengen - Gontenschwil - Zetzwil - Teufenthal - Gränichen.

Essa si tiene pronta, su ordine del Corpo di Armata, ad attaccare risalendo la valle dell'Aar o ad iniziare la distruzione del nemico impegnato sulla Limmat.

AZZURRO.

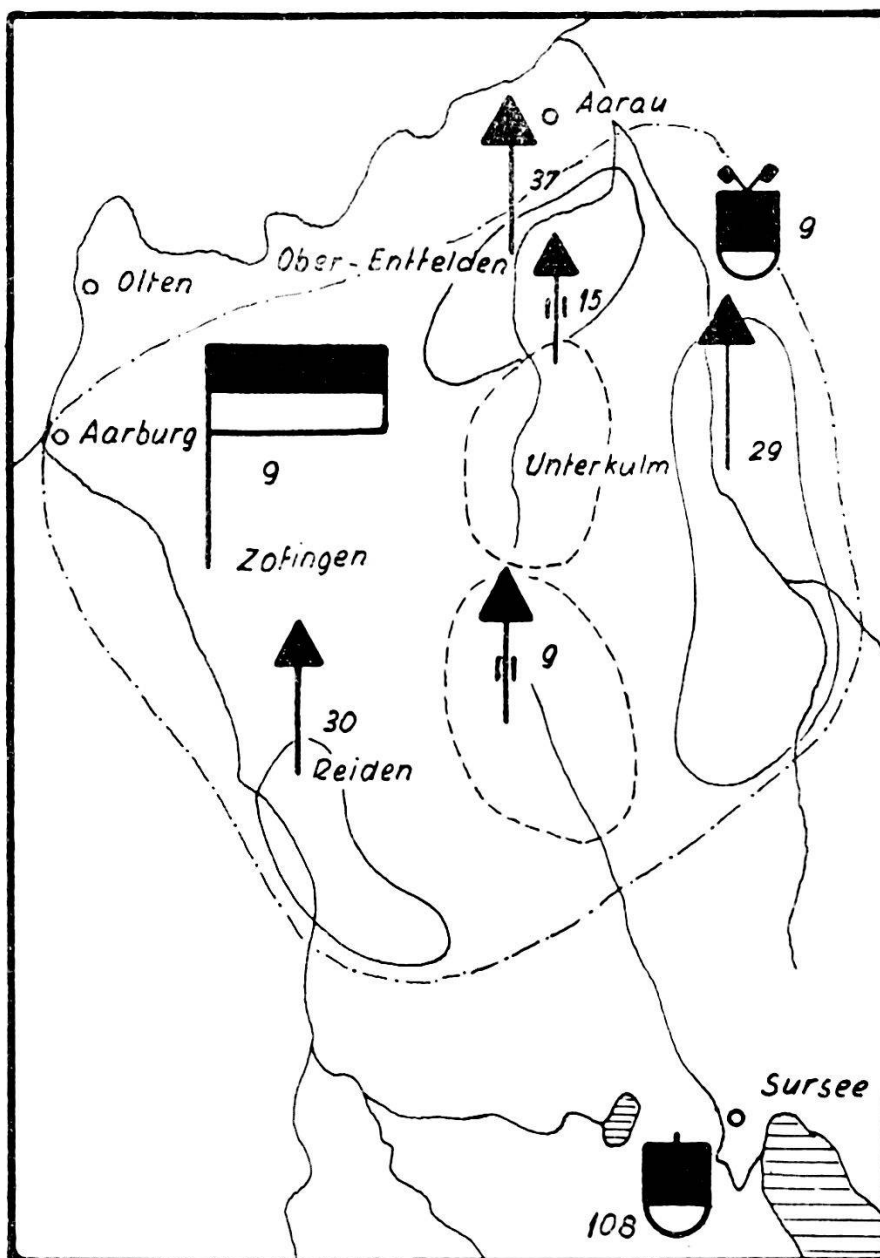
La Brigata di Montagna 12, rinforzata secondo speciale ordine di battaglia, si trova quale riserva di Corpo d'Armata nella regione di Knonau; sorveglia le retrovie dell'unità di armata e si tiene pronta a ristabilire la situazione iniziale nella zona di Mutschellen.

Si tratta di impedire ogni e qualsiasi pericolo sul fianco Est delle truppe che stanno ripiegando.

Alle ore 0015 del 19.10.55 il Cdt. di AZZURRO riceveva la seguente missione :

1. Il nemico ha interrotto i suoi attacchi nella regione di Mutschellen causa le forti perdite subite. Le nostre truppe hanno perso leggermente terreno, ma tengono nei propri settori. Per contro le truppe irrompenti attraverso il Giura e l'Aar hanno conseguito importanti successi: una puntata attraverso l'Altipiano è diretta verso Sud Ovest ed una seconda — condotta con rilevanti forze — sembra essere diretta verso la regione compresa fra la valle della Suhr e la Reuss.

Per assicurare il ripiegamento dal fronte Limmat-Aar delle truppe dirette verso il ridotto, viene allestita una posizione di raccolta fra la Reuss e la valle della Suhr. La Brigata di frontiera 12 si

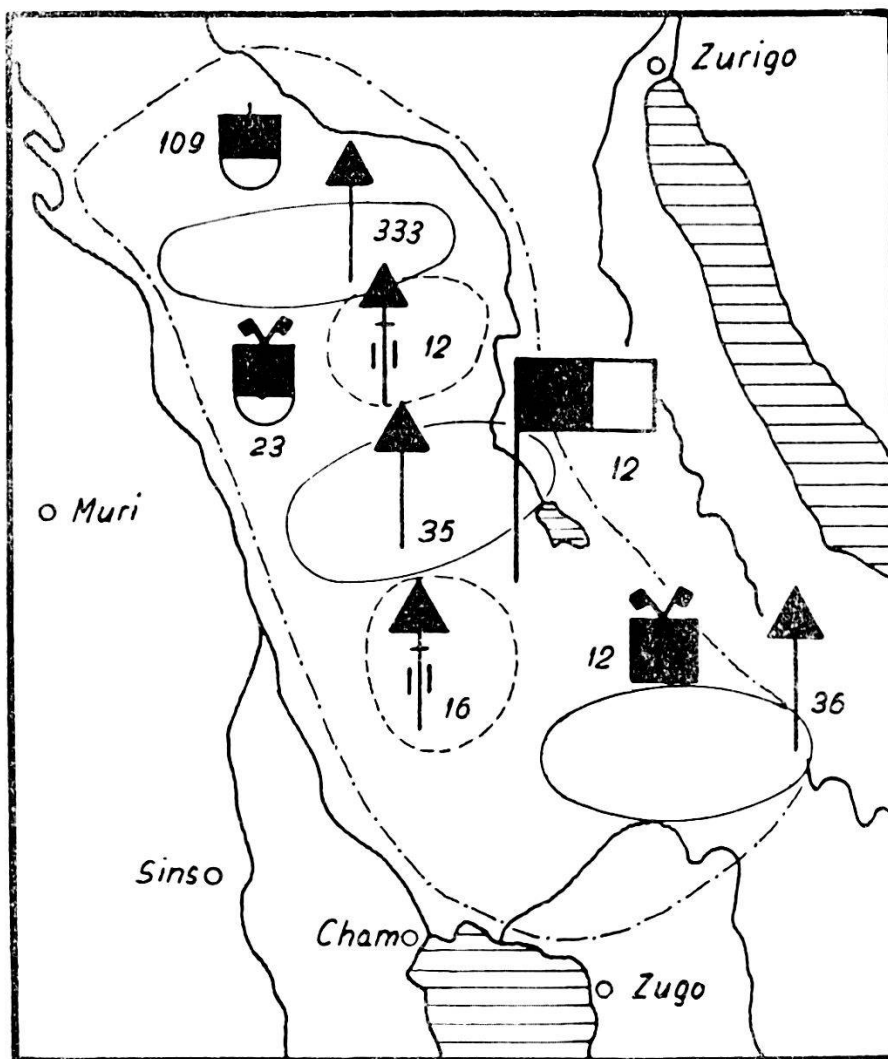


ROSSO

assume tale compito nel settore di destra fra la Reuss ed il Seethal mentre per quanto concerne il settore di sinistra fra il Seethal e la Suhr, lo stesso sarà occupato da distaccamenti che

potranno essere sul posto la tarda sera del 19.10.1955 al più presto.

2. La Brigata di Frontiera 12 erige immediatamente una posizione di raccolta lungo la linea : Foce della Lorze nella Reuss - Lago di Hallwil ed eventualmente Lago di Baldegg.



AZZURRO

Posti Comando : Br. Mont. 12 : Herferswil
 Rgt. Fant. Mont. 36 : Sihlbrugg
 Rgt. Fant. Mont. 35 : Grossholz
 Rgt. Fant. Mont. 333 : Isliberg

La Brigata di Frontiera 12 sbarra inoltre — fino all'arrivo delle truppe previste — per la giornata del 19.10.55 le strade di ac-

cesso al ridotto nelle regioni di Sihlbrugg - Zugo (escluso) e Buonas - Rotkreuz.

Causa bombardamenti atomici la località di Zugo non può essere attraversata.

Alle ore 0030 il Cdt. di AZZURRO — conseguentemente all'ordine di impiego ricevuto un quarto d'ora prima — diramava alle truppe alle sue dipendenze l'ordine seguente :

- Rgt.Fant.Mont. 36 : sbarra gli accessi al ridotto fra Sihlbrugg - Zugo e fra Buonas - Rotkreuz.
- Rgt.Fant.Mont. 35 rinf. : erige una posizione di raccolta sulla linea Mühlau - Beinwil presso Muri - Müswangen - Aesch.
- Rgt.Fant.Mont.333 rinf. : alle spalle del Reggimento 35 erige con un Battaglione una testa di ponte ad Ovest di Lunxhofen.
- Rgt.Can.Pes.16 rinf. : va in posizione nella regione di Abtwil - Hohenrein - Ballwil ed agisce in favore della posizione di raccolta.
- Gr.L.Mob.DAA 11 : assume la difesa del ponte del Bat.Zap. 23 presso Werd.
- Bat.Zap. 12 : si tiene pronto ad assicurare il passaggio sulla Reuss presso Zollhaus.

L'ordine suddetto veniva completato da parte del Cdt. di azzurro alle ore 0215 nel senso che — tenuto conto del grave pericolo che il fianco sinistro presentava — veniva dato al Rgt. 35 l'ordine complementare di assicurare la zona fra il Lago di Hallwil ed il Baldeggersee.

L'ordine di impiego per ROSSO giungeva alle ore 0600 del 19.10, ed era del seguente tenore :

1. Le nostre truppe che si trovano in fase di attacco hanno compiuto evidenti progressi riuscendo a raggiungere la Oenz e la regione a Nord di Lucerna.

Si tratta di conseguenza di impedire la ritirata nel ridotto ai distaccamenti nemici che si trovano fra il Lago di Zurigo ed il Seethal, accerchiandoli e distruggendoli.

2. La 9. Divisione avanza immediatamente fra il Lago di Sempach ed il Lago di Hallwil, attraversa la Reuss nel settore Gisikon - Obfelden ed inizia la distruzione del nemico in ritirata fra il Lago di Zurigo e la Reuss.

Per l'avanzata la zona di operazione è limitata alla destra della strada Sempach - Rain - Eschenbach. Il settore a Sud di questo asse resta a disposizione delle truppe che avanzano su Lucerna.

ROSSO, conscio del fatto che non gli sarebbe stato possibile intraprendere una manovra di traghetto con le truppe del genio a sua disposizione, decideva di porre tutto in atto onde poter occupare e tenere un ponte sulla Reuss, e di agire con immediatezza (con il peso maggiore dell'azione sulla destra) fra la punta meridionale del Baldeggersee e la strada Sempach - Eschenbach - Sisikon, puntando direttamente sulla Reuss e tentare nel contempo di impedire al nemico di utilizzare la breccia fra il Baldeggersee ed il Lago di Hallwil, il che avrebbe portato a manovre di disturbo sul fianco sinistro della Divisione in movimento, ed emanava l'ordine seguente :

Il Bat.Fuc.Mont. 108 (Mot.) : occupa il ponte di Zollhaus, si installa a riccio e tiene la posizione; occupa e tiene i ponti di Gisikon e Mühlau nel caso in cui non gli riuscisse di occupare quello di Zollhaus.

Il Gr. di cbt. ad hoc «Ermensee»: impedisce ogni avanzata nemica (Formato dallo Squadrone di Espl. 39 e Cp.Acarr. 9) nella regione compresa fra il Baldeggersee ed il Lago di Hallwil; esplora in direzione Est fino al Lindenberg.

Il Rgt.Fant.Mont.30 rinf. : punta come primo scaglione di combattimento fra il Lago di Sempach e il Baldeggersee; erige uno scudo con fronte Nord sulla linea Baldegg - Wiggwil - Mühlau con peso prin-

cipale sulla destra; assicura di conseguenza le basi di partenza dalle quali avrà inizio l'attacco della Divisione oltre la Reuss.

- Il Rgt.Fant.Mont.29 rinf.** : avanza come secondo scaglione di combattimento dietro il Rgt. 30 aggirando il Baldeggersee sull'asse Reinach - Beromünster, avendo come primo obbiettivo Reinach - Oberdorf - Beromünster - Nunwil.
- Il Rgt.Fant.Mont.37 rinf.** : marcia in direzione Reinach dietro il Rgt. 29 quale terzo scaglione di combattimento avendo come primo obbiettivo di reggimento Reinach - Menziken - Ermensee - Mosen, tenendosi nel contempo pronto a scatenare un attacco di diversione dalla regione accennata.
- Il Bat. Zap.Mont. 9** : inizia i preparativi per una azione di traghetto sulla Reuss nella regione di Gisikon e Zollhaus.

Da notare che l'ordine del Cdt. di Rosso a seguito del quale veniva messa in movimento la sua unità, veniva diramato ai seguenti orari: ore 0610 al Bat. di Esplorazione motorizzato 108, ore 0620 al distaccamento « Ermensee » ed ore 0650 al grosso dell'unità.

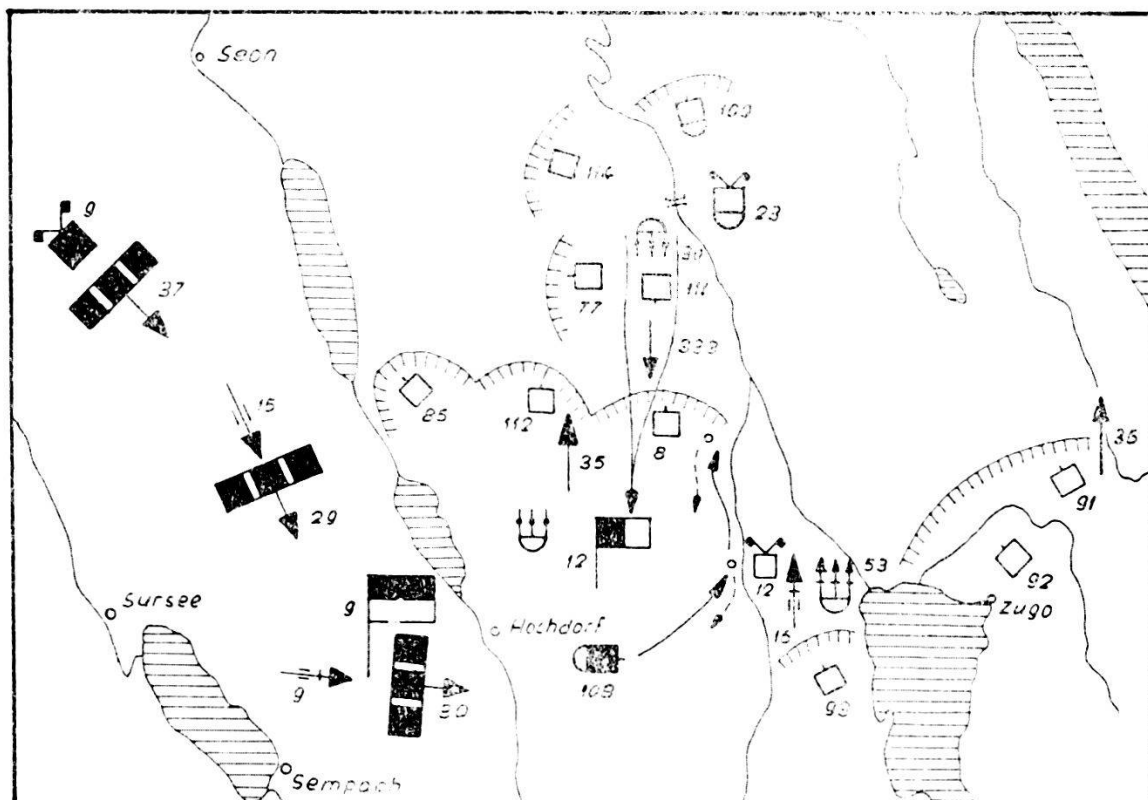
Alle ore 0710 il Bat. 108 si scontrava con elementi nemici nella zona di Eschenbach e più tardi entrava in contatto a Sins con i zap-patori di Azzurro che vi si trovavano. Trovato il passaggio sulla Reuss distrutto, il Bat. 108 cercava con ogni mezzo — impiegando anche mezzi corazzati — di formare una testa di ponte ma sempre senza successo.

Impossibilitato a formare una testa di ponte a Sins, il Bat. 108 tentava più tardi di impossessarsi del ponte di Mühlau che trovava pure distrutto e nella quale zona non poteva sistemarsi a seguito dell'accanita resistenza di Azzurro. Un nuovo tentativo di costituire

una testa di ponte nella zona di Sins veniva ancora prima di mezzogiorno nuovamente respinto dai zappatori di Azzurro.

Mentre si svolgeva l'azione di attacco del Bat. 108, Rosso da una parte ed Azzurro dall'altra eseguivano i movimenti loro ordinati, movimenti che ad un dato momento avrebbero dovuto praticamente portare Rosso completamente alle spalle della posizione di raccolta di azzurro dove si sarebbe scontrato con le truppe di Azzurro che vi si trovavano (Artiglieria) e per il seguito con quelle che vi sarebbero penetrate (Rgt. 333) dopo aver passato la posizione di raccolta stessa.

Verso le ore 0830 — momento in cui Azzurro portava il suo P.C. nella foresta a N di Abtwil e riusciva a installare presso Sins alcuni passaggi sulla Reuss — la situazione si presentava grosso modo come segue :



Posti Comando

Rosso :

9. Div. : Hildisrieden
 Rgt. Fant. Mont. 30 : in movimento
 Rgt. Fant. Mont. 29 : idem
 Rgt. Fant. Mont. 37 : idem

Azzurro :

Br. Mont. 12 : Abtwil
 Rgt. Fant. Mont. 36 : Sihlbrugg
 Rgt. Fant. Mont. 35 : Sonnerie
 Rgt. Fant. Mont. 333 : in movim.

In particolare, come risulta dalla cartina, ROSSO era in piena manovra, mentre AZZURRO era riuscito con i Rgt. 35 e 36 a portare a termine gli sbarramenti ordinati e con i primi elementi del Rgt. 333 stava entrando nella posizione di raccolta.

Alle ore 0845 AZZURRO veniva informato da parte del Comando del Corpo d'Armata cui apparteneva e che teneva sulla Limmat, che ROSSO, proveniendo dall'Ovest, era riuscito a spingersi nella regione del Lago di Sempach, e decideva di raggruppare il Rgt. 333 quale riserva di Brigata nella zona di Wiggwil.

Alle ore 0900 elementi del Bat.Mot. di Esplorazione 108 di ROSSO tentavano di impossessarsi del ponte di Mühlau che trovavano però distrutto e venivano per il seguito respinti dalla reazione avversaria. Stessa sorte toccava poco dopo al tentativo di ROSSO di stabilire una testa di ponte a Sins.

Nel periodo compreso fra le ore 1015 e 1155, mentre l'aviazione di Azzurro portava con successo continuati attacchi all'avversario in movimento, iniziavano accaniti combattimenti fra il Rgt. 30 che stava puntando verso N ed i primi elementi del retrofronte nemico. A Mühlau, Rüstenschwil e Abtwil fanteria Rossa si scontrava con artiglieri avversari mentre il Rgt. 29 riceveva l'ordine di puntare direttamente fino alla Reuss e quindi di volgere a Nord.

ROSSO sbarrava la stretta di Ermensee con lo Squadrone di Esplorazione 39, la Cp. Acarr. 9 e parte del Bat. Zappatori 9, concentrando ad Ovest della regione il Rgt. 37 in attesa di lanciarlo verso il Lindenberg.

Per quanto concerne AZZURRO, questi portava il proprio P.C. a Sommeri e dislocava il Rgt. Can. Pes. 16 da Sins a Rüstenschwil.

Alle ore 1155 AZZURRO riceveva il seguente nuovo compito :

1. L'ordine di erigere una zona di raccolta fronte N è annullato.
2. Cade pure l'ordine di sbarramento nella zona Sihlbrugg-Zugo: le truppe che vi si trovano sono a sua disposizione.
3. La Br. Mont. 12, allo scopo di assicurare il ripiegamento delle truppe di Azzurro nella zona del ridotto, ributta il nemico oltre la linea Hallwilersee - Baldeggersee - Eschenbach - Reuss, e tiene quindi lungo la linea citata.

Conseguentemente a questo ordine il Cdt. di AZZURRO decideva di :

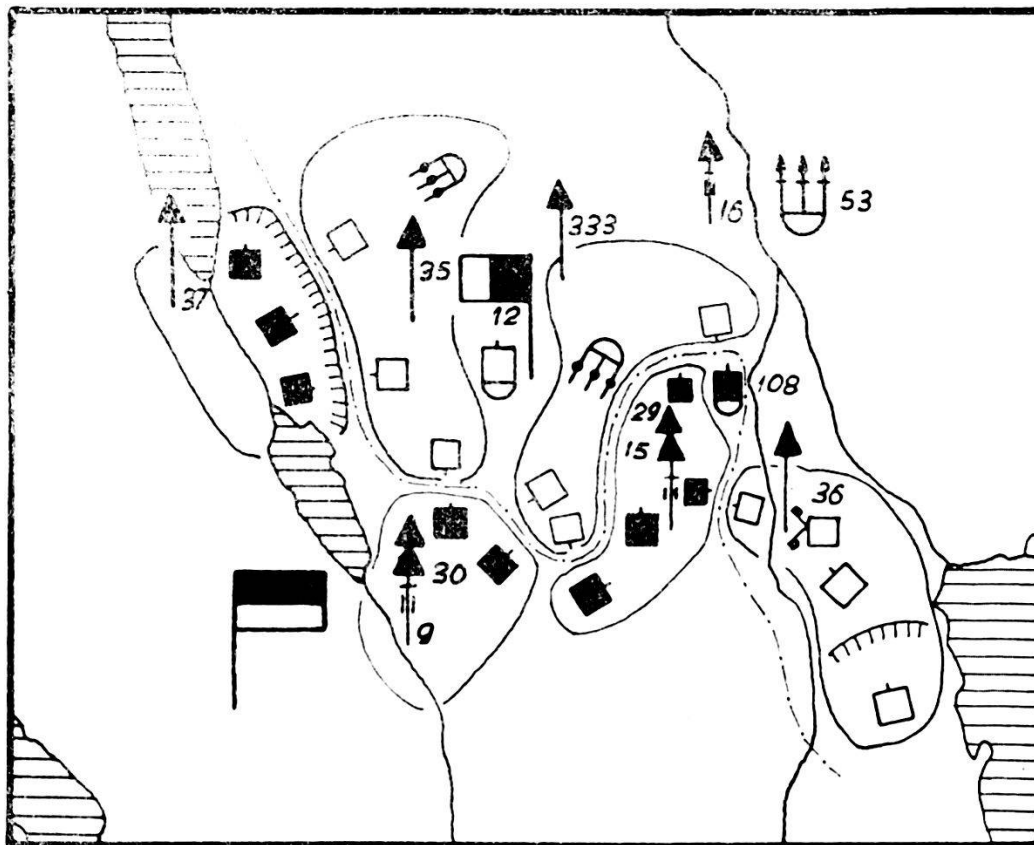
- Attaccare il nemico fra l'Hallwilersee ed il Baldeggersee con il Rgt. 35 e ributtarlo.
- Attaccare ed occupare con un Bat., partendo dalla zona di Lieli, la borgata di Hochdorf.
- Avanzare con un Bat. del Rgt. 333 nella regione di Sins, cacciare il nemico trovantesi nella zona e coprire l'avanzata del Rgt. 36 con la costituzione di una testa di ponte.
- Raggruppare il resto del Rgt. 333 nella regione di Willimatt-Auw con compiti di riserva.
- Portare il Rgt. 36 nella zona di Sins.

Dopo le ore 1300 ROSSO portava vittoriosi attacchi aerei alle colonne azzurre in movimento ma si vedeva nuovamente annullati tutti i suoi tentativi intesi a venire in possesso di passaggi sulla Reuss.

Alle ore 1330 il Rgt. 37 di ROSSO era pronto ad iniziare l'attacco in direzione Lindenberg, attacco che veniva però ordinato solo mezz'ora più tardi essendo tale attacco in dipendenza della progressione del Rgt. 29. L'attacco in parola veniva iniziato alle ore 1530 con la protezione di carri ed in quel momento — mentre il Rgt. 30 si trovava in contatto con il nemico nella regione di Auw — il Rgt. 29 veniva tenacemente e costantemente attaccato dall'aviazione avversaria tanto da riuscire a raggiungere il settore di Sins - Abtwil - Inwil solo verso le ore 1800.

Gli attacchi scatenati nel frattempo da AZZURRO in direzione Ermensee con i Bat. 85 e 8, venivano bloccati da Rosso, ed ugual sorte toccava al Bat. 112 che veniva arrestato a Kleinwangen. Ad Azzurro riusciva però di portare il Bat. 109 quale riserva di Brigata dove era stato nel frattempo portato il Cdo. di Unità e formare una testa di ponte a Sins con il Bat. 92.

Alle 1800 la situazione si presentava come segue:



Posti Comando

Rosso :

9. Div. : Hildisrieden
 Rgt. Fant. Mont. 37 : Lüschi
 Rgt. Fant. Mont. 30 : Hochdorf
 Rgt. Fant. Mont. 29 : Aettenschwil

Azzurro :

Br. 12 : Sonnerie
 Rgt. Fant. Mont. 333 : Winterswil
 Rgt. Fant. Mont. 35 : Müswangen
 Rgt. Fant. Mont. 36 : Zollhaus

Tenuto conto della situazione venutasi a creare alle ore 1800, il Cdt. ROSSO decideva di distruggere i quattro battaglioni nemici che si trovavano nella regione ad Est e N-Est del Baldeggersee - Kleinwangen - Lieli - Hitzkirch - Aesch grazie all'azione combinata dei Reggimenti 30 e 37, mentre il Rgt. 29 avrebbe dovuto continuare la sua azione offensiva direzione Merenschwand da una parte ed impedire che Azzurro rafforzasse con altre truppe la sua testa di ponte a Sins, il che avrebbe potuto compromettere tutta la manovra verso N : l'azione doveva avere immediato inizio, allo scopo di non lasciar passare l'iniziativa nelle mani di Azzurro.

Praticamente composto in quel momento da ben 5 Battaglioni il Rgt. 29 iniziava il suo attacco alla testa di ponte di Sins che era

stata nel frattempo rafforzata con altre truppe nemiche, con i Bat. 76 ed 86, continuava la sua progressione verso N con i Bat. 94 e 108 mentre il Bat. 48 si teneva pronto nella regione di Aettenschwil ad essere impiegato sia contro Sins sia contro il Lindenberg : azione questa che dava luogo a violentissimi combattimenti nella zona di Sins fin verso la mezzanotte.

Alle 1900 ROSSO otteneva un importantissimo successo riuscendo a conquistare il ponte di Obfelden intatto : si assicurava di conseguenza il passaggio sulla Reuss, che rinforzava immediatamente con la Cp. Gran. 37 e con la Cp. Gran. 29, mentre nel corso della notte anche il Gruppo DAA 9 veniva inviato sul posto onde assicurare la copertura del ponte ad iniziare dall'alba.

Intanto il Rgt. 37 riusciva ad infiltrarsi profondamente nella zona di Lindenberg, raggiungendo Schlatt - Grod con il Bat. 11, le vicinanze di Lieli con il Bat. 6 e la zona di Hitzkirch - Fernen con il Bat. 10.

Dal canto suo il Rgt. 30 — ridotto ai soli Bat. 95 e 96 — si assumeva il compito di tenere ad ogni costo e contro ogni eventualità Baldegg ed Hochdorf, il Bat. Zappatori 9 Ballwil ed Eschenbach (dove era stato dislocato in previsione di un passaggio oltre la Reuss), mentre si profilava la possibilità di impiego per il Rgt. 29 in direzione Ovest.

AZZURRO, verso le ore 2100, decideva — conseguentemente alla situazione venutasi a creare con l'infiltrazione di Rosso nel Rgt. 333 — di raggruppare nel corso della notte le sue unità onde piombare sul fianco del nemico alle prime luci del giorno.

Alle ore 2310 però il Cdt. di AZZURRO riceveva il seguente ordine di ripiegamento per il suo corpo di truppa :

- 1) Grazie all'abnegazione ed alla tenacità della Br. 12, è stato possibile alle nostre truppe azzurre il ripiegamento dalla regione della Limmat nella zona centrale.
- 2) La Br. Fr. 12 si sgancia nel corso della notte fra il 19 ed il 20.10 e ripiega in un sol balzo nella regione Unter Aegeri - Sattel - Einsiedeln - Menzingen, lasciando forti distaccamenti di blocco lungo la linea Sihlbrugg - Zugo.

3) A questo scopo sono a disposizione della Brigata i ponti di Mühlau, Ottenbach e Unter Lunkofen.

A questo punto il comando di **Rosso** decideva di impedire ad ogni costo al nemico di ripiegare oltre la Reuss e di là — oltre Cham e Zugo — nel ridotto, ed ordinava :

Al **Rgt. Fant. Mont. 37** (Rinf. dal Rgt. Can. Pes. 9) di raggrupparsi nella zona di Ermensee per le ore 0300 del 20.10, portandosi attraverso Aesch - Fahrwangen - Villmergen - Wohlen - Muri fino al ponte di Obfelden, di attraversare la Reuss in quel punto e di puntare per il seguito su Cham passando per Knonau onde impedire alle truppe di azzurro che si trovavano ad Ovest della località di ritirarsi oltre Zugo.

Al **Rgt. Fant. Mont. 29** di puntare con ogni energia verso N al fine di impedire al nemico ogni ripiegamento oltre la Reuss nella zona di Obfelden - Rottenschwil.

L'attacco di **ROSSO** era improntato a grande decisione e veemenza : suoi elementi riuscivano ad un dato momento a giungere a meno di 1 chilometro dal P. C. della Br. 12, così che appena passata la mezzanotte **AZZURRO** — che nel frattempo aveva ordinato a 2 Bat. completamente motorizzati di assicurarsi in punto di appoggio sulla linea Sihlbrugg - Zugo — decideva di iniziare il ripiegamento con il grosso della sua unità.

L'attacco di **ROSSO** si svolgeva con evidente successo : alla 0115 il Bat. 94 occupava Muri; alle 0430 la punta del Rgt. 30 passava il ponte di Obfelden e raggiungeva alle ore 0600 la località di Cham.

Alle 0720 il Rgt. Fant. Mont. 37 aveva raggiunto con il :

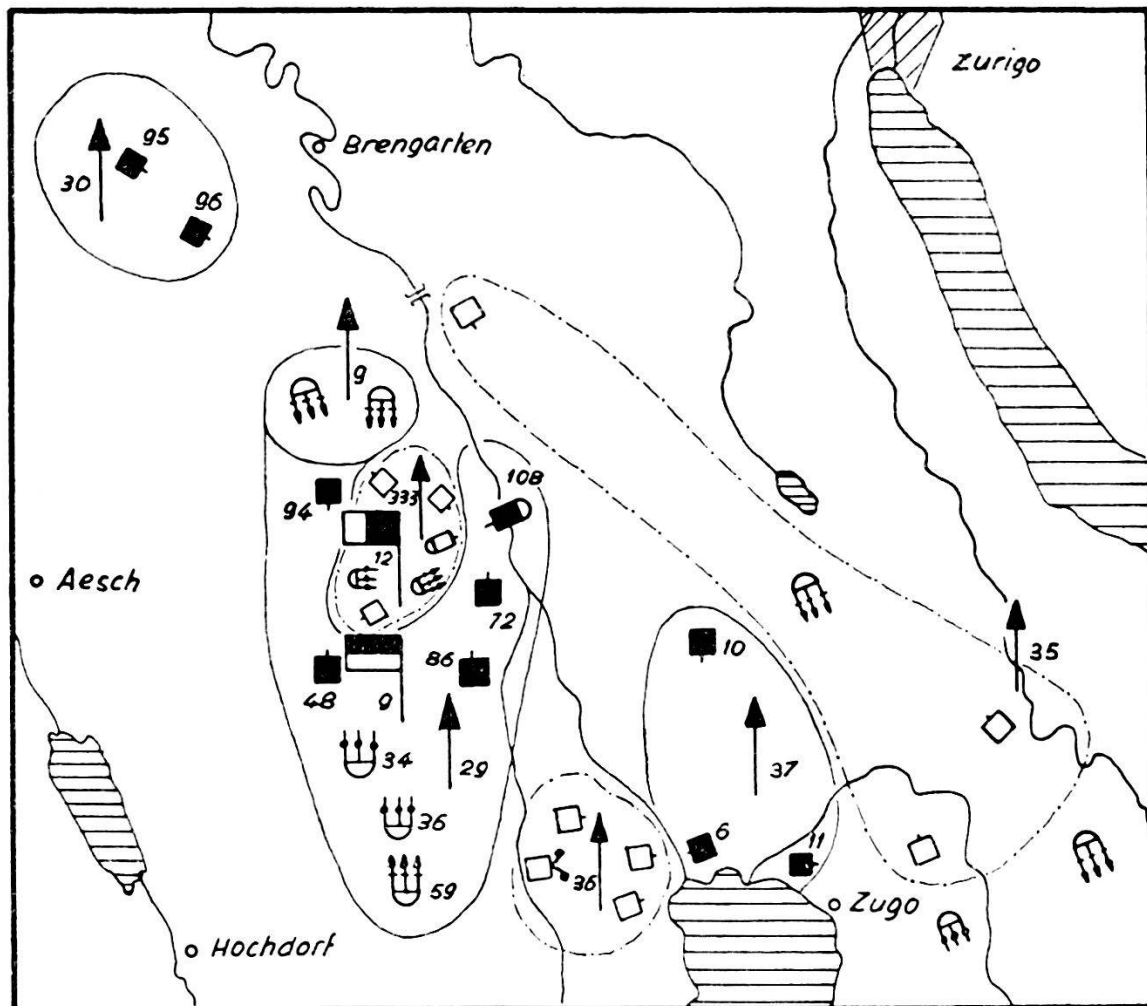
Bat. Car. Mont. 11 : la località di Lorzen - Köllermühle sulla strada Cham - Zugo

Bat. Car. Mont. 6 : Cham

Bat. Car. Mont. 10 : Mettmenstetten

AZZURRO riusciva intanto a portare oltre la Reuss parte della sua Art. ed il Rgt. 35, mentre **ROSSO** — nell'intento di impedire al nemico di sfuggire verso Nord, e non essendo ancora a conoscenza del fatto che qualche ora prima il Bat. 94 aveva occupato Muri, de-

cideva di trasferire all'alba nella regione di Wohlen - Waltenschwil il Rgt. 30, così che alle ore 1000 — momento in cui le manovre avevano conclusione — si presentava la seguente situazione finale :



Posti Comando

Rosso :

9. Div. : Rüstenschwil
 Rgt. Fant. Mont. 30 : Rain
 Rgt. Fant. Mont. 29 : Wannen
 Rgt. Fant. Mont. 37 : Steinhausen

Azzurro :

Br. 12 : Benzenschwil
 Rgt. Fant. Mont. 333 : Merenschwand
 Rgt. Fant. Mont. 36 : Hüenberg
 Rgt. Fant. Mont. 35 : Sihlbrugg

Come la situazione avrebbe per il seguito potuto evolvere non è facile immaginare.

Con tutta probabilità, però, una battaglia violenta si sarebbe scatenata nella zona di Merenschwand fra le truppe di azzurro ormai praticamente accerchiate e che avrebbero disperatamente cercato di

aprirsi un passaggio oltre la Reuss, ed il grosso di Rosso cui era offerta la possibilità di poter disporre di tutta la sua Artiglieria dato che il Rgt. Can. Pes. 9 non aveva potuto seguire nella sua progressione il Rgt. Fant. Mont. 37 cui era attribuito e si trovava in posizione nella zona Hasli - Aristau.

La libertà di movimento del Rgt. Fant. Mont. 30 (Bat. 95 e 96) era in quel momento piena e lo stesso avrebbe potuto essere impiegato sia per impedire ad Azzurro di sfuggire verso Nord e passare la Reuss nella zona di Hefti - Lunkhofen, sia rinforzando sull'altra sponda della Reuss la testa di ponte attorno al ponte di Obfelden tenuta dal Battaglione Motorizzato 108, sia inseguendo il nemico in ritirata oltre Lunkhofen e giungere così a stabilire il contatto con il Rgt. Fant. Mont. 37.

Al quale Rgt. 37 sarebbe con ogni logicità spettato il compito di impedire al Rgt. Fant. Mont. Rinf. 36 di raggiungere la linea Zugo - Sihlbrugg e portarsi di conseguenza nella zona del ridotto.

Sta il fatto però che i due terzi delle forze di azzurro erano in quel momento praticamente tagliate dalle strade di accesso al ridotto verso il quale avrebbero dovuto dirigersi ad esecuzione dell'ordine ricevuto: situazione questa che ci porta a vedere Rosso in deciso vantaggio sul suo antagonista.

Considerazione questa puramente personale, ma che crediamo logica e giusta e che appunto per questo abbiamo ritenuto opportuno esprimere a conclusione di questo nostro « riassunto ».

Un riassunto che — osiamo sperare — avrà servito a mettere un poco di luce nelle menti di chi — come noi — delle manovre fu compartecipe ma non primo attore in grado di averne il quadro: il che — confessiamo sinceramente — ci farebbe molto piacere.